



*Garante Nazionale
dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale*

COMUNICATO STAMPA

AVVIO DELL'ATTIVITÀ DEL GARANTE NAZIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTÀ: VISITA IN CALABRIA

A pochi giorni dall'evento finale degli Stati Generali dell'esecuzione penale, si è conclusa la **prima visita regionale del Garante nazionale** dei diritti delle persone detenute o private della libertà, nominato con decreto del Presidente della Repubblica il 1° febbraio 2016.

Il collegio del Garante, composto da Mauro Palma (Presidente), Emilia Rossi e Daniela de Robert, ha cominciato dalla Calabria, una delle due regioni che, insieme alla Liguria, ancora non si è dotata di una legge istitutiva del Garante nazionale.

La delegazione composta dal collegio e da due funzionari dell'ufficio ha visitato tre Istituti di detenzione e pena per adulti, a Catanzaro e Reggio Calabria, l'Istituto penale minorile di Catanzaro, alcune camere di sicurezza della Polizia. Inoltre, ha seguito il recente sbarco di migranti nel porto di Reggio Calabria, con particolare attenzione alle procedure di pre-identificazione.

Le principali **criticità emerse** hanno riguardato la gestione delle situazioni psichiatriche, con particolare riferimento alle cosiddette "articolazioni psichiatriche", a cui tuttora si ricorre anche per l'attuale non attivazione delle REMS (residenze per misure di sicurezza psichiatriche) nella Regione. Anche alla luce di questa situazione, il collegio del Garante ha incontrato il Commissario straordinario per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario, Massimo Scura, il Direttore generale del Dipartimento per la tutela della salute in Calabria, Riccardo Fatarella e il sub Commissario dell'Azienda sanitaria provinciale di Reggio Calabria, Felice Iracà.

Positive le relazioni stabilite con le istituzioni locali, in particolare con i Sindaci di Catanzaro e Reggio Calabria e il Capo di Gabinetto del Presidente del Consiglio regionale. A seguito degli incontri, i diversi interlocutori hanno attivato risposte: l'avvio della procedura per l'istituzione del Garante comunale a Catanzaro, la ripresa dell'iter di discussione della legge regionale sull'istituzione del Garante, la definizione di protocolli di intesa con il carcere per favorire il rapporto con il territorio.

A Catanzaro, la delegazione ha incontrato alcune associazioni di volontariato e i **famigliari di M.R.**, deceduto il 26 febbraio mentre stava scontando la pena nella Casa circondariale di Catanzaro e ha richiesto informazioni sulla procedura seguita per la comunicazione alla famiglia in caso di ricovero ospedaliero di un congiunto detenuto. La questione sarà esaminata dalla delegazione nel Rapporto sulla visita che sarà inviato alle autorità penitenziarie, ovviamente senza alcuna interferenza con l'indagine circa la tempestività degli interventi attualmente all'esame della Procura .

Sulla privazione della libertà non in carcere, il Garante ha visitato la camera di sicurezza di Catanzaro Lido e ha preso atto, dopo un incontro con il Questore, che nella provincia di Reggio Calabria sono attualmente funzionanti solo due **camere di sicurezza** a Siderno. Le altre dieci previste sono state chiuse per la necessità di essere messe a norma, sulla base degli standard nazionali e internazionali. La situazione odierna

*Via San Francesco di Sales, 34 – 00165 Roma – Italia
Centralino: (+39) 0687936987
peo: segreteria@garantenpl.it
pec: segreteria@cert.garantenpl.it*



*Garante Nazionale
dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale*

determina di fatto un maggiore ricorso alla carcerazione anche per brevissime detenzioni, in vista dell'udienza di direttissima, con un ritorno alla situazione che la legge sulle cosiddette "porte girevoli" del carcere voleva contrastare.

Il Garante invierà un Rapporto sulla visita alle autorità responsabili dei luoghi di privazione della libertà visitati e aprirà un dibattito sulle carenze individuate.

Continuando nel proprio compito di coordinamento, lunedì 18, prima dell'inizio dei lavori degli Stati generali dell'esecuzione, penale il Garante nazionale terrà la seconda riunione dei **coordinamento dei Garanti regionali**.

Roma, 18 aprile 2016

*Via San Francesco di Sales, 34 – 00165 Roma – Italia
Centralino: (+39) 0687936987
peo: segreteria@garantenpl.it
pec: segreteria@cert.garantenpl.it*